

L'AVO Associazione Volontari Ospedalieri è stata costituita nel 1975 ed opera con un servizio organizzato, qualificato e gratuito per assicurare una presenza amichevole offrendo calore umano, dialogo, aiuto per lottare contro la sofferenza, l'isolamento, la solitudine."

(dallo Statuto AVO)

L'AVO è una realtà significativa a livello nazionale. Alla Federavo fanno capo 217 AVO per un totale di circa 27.000 Volontari. La presenza AVO in Lombardia è di 41 Associazioni e circa 5.000 volontari.

"La malattia non è interruzione di vita. Disagiata, sofferta, ma è vita e portatrice di diritti, doveri, valori. Nell'incontro tra il malato e il volontario scaturisce un momento di donazione reciproca che è elemento costitutivo del Bene comune."

Erminio Longhini
Fondatore AVO



Cosa fare in AVO

L'AVO Lissone nasce nel 1994 ed attualmente è formata da circa 100 volontari.

Segreteria AVO Lissone:
tel/fax 039 24311.230
avolissone@yahoo.it





- 1 Appena giunti in casa di riposo passare in segreteria e firmare il foglio presenza (non è solo un obbligo assicurativo ma è segnale di presenza per gli altri volontari), consultare sempre il Diario di Reparto con le aggiornate informazioni sugli ospiti del proprio reparto. Scrivere inoltre sul diario dell'associazione ogni altra annotazione e informazione utile per la vita associativa, questi avvisi sono anche esposti alle pareti della segreteria.
- 2 Rispettare l'orario e i turni (siamo attesi, non deludiamo chi ci aspetta).
- 3 Se si è assenti, telefonare con anticipo ai responsabili di reparto per poter programmare le eventuali sostituzioni.
- 4 All'inizio del turno recarsi presso il proprio reparto affinché il personale sappia della nostra presenza.
- 5 Qualora ci fossero due volontari in reparto e contemporaneamente un altro reparto scoperto fare in modo che un volontario vada nel reparto scoperto.
- 6 Applicare in maniera visibile il distintivo sul camice.
- 7 Chiedere sempre al personale infermieristico prima di prendere iniziative con gli ospiti. (gli ospiti possono avere patologie o difficoltà che non conosciamo per questo prima di ogni azione nuova o diversa nei loro confronti, dobbiamo chiederne l'autorizzazione al personale di reparto).
- 8 Astenersi da dialoghi o contrasti con il personale, riferite l'accaduto al responsabile AVO che parlerà a nome dell'Associazione rendendo così ufficiale l'evento.
- 9 Evitare assolutamente di fare prestazioni che spettano al personale di servizio. Noi volontari abbiamo un nostro ruolo e compiti specifici nei reparti; è allora inutile e controproducente "fare le veci" del personale.
- 10 Non dare agli ospiti dolci, cibi, ed altre bevande che potrebbero causare problemi alla loro salute.
- 11 Avere sempre la massima discrezione con gli ospiti, i loro parenti e con il personale della struttura; in modo particolare evitare di intervenire in maniera invadente nei loro discorsi.
- 12 L'accompagnamento degli ospiti deve avvenire con estrema attenzione.
- 13 Cercare di essere imparziali nel tempo da dedicare e nei rapporti da usare con i vari ospiti.
- 14 Non fermarsi né entrare nelle camere degli ospiti quando il personale medico o infermieristico sta compiendo il proprio lavoro.
- 15 Privilegiare gli ospiti soli, "dimenticati" in un angolo, a letto, che sono meno facili da accostare, ma che contemporaneamente, hanno maggior bisogno di una presenza amica.
- 16 Tenere sempre presenti le regole di igiene per sé e per gli ospiti che avviciniamo.
- 17 Indossare i guanti durante l'imboccamento. Sono a disposizione dei volontari nei reparti. (Norma Sanitaria Regionale).
- 18 Tenere un dialogo ed un continuo contatto con il proprio responsabile.
- 19 Avvisare i Responsabili di Reparto di eventuali atteggiamenti o frasi dell'ospite che potrebbero essere segno di disagio e percorrere situazioni future a rischio.
- 20 Partecipare alle riunioni di reparto e alle serate di formazione permanente.

